

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 158 che prevede l'obbligo di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

**VISTO** il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

**VISTO** il DA n. 1620 del 23 dicembre 2009, pubblicato sulla GURS n. 61 del 31 dicembre 2009, con il quale sono state disciplinate le modalità per accedere al riparto della somma complessiva di 11.955.354,60 euro, destinata alle forme associative dei Comuni;

**VISTO** il DA n. 914 del 29 novembre 2010 con il quale è stato disposto il riparto della predetta somma ed a seguito del quale, tra l'altro, è stata erogata all'Unione dei Comuni Ibleide la somma complessiva di 166.437,72 euro, a titolo di contributo statale e regionale, finanziato nell'anno 2009 e destinato alla promozione, gestione e realizzazione di forme associative e di cooperazione tra enti locali, in conformità a quanto previsto dal citato D.A. n. 1620/2009;

**VISTO** il DDG n. 131 del 30 luglio 2012 con il quale, tra l'altro, è stata assegnata all'Unione dei Comuni Ibleide la somma 200.000,00 euro a titolo di contributo statale e regionale destinato nell'anno 2010 al sostegno dell'associazionismo comunale, a valere degli impegni assunti con i decreti del Dirigente del Servizio n. 969 del 27 dicembre 2010 e n. 971 del 28 dicembre 2010;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'istruttoria per erogazione del contributo assegnato all'Unione dei Comuni Ibleide per l'anno 2010, è emerso che l'Ente beneficiario ha rendicontato la spesa sostenuta a valere sul contributo anno 2009, oltre il termine previsto dalla predetta disposizione del TUEL e per un importo complessivo di 180.328,77 euro, comprensivo del 20% a carico dell'Unione;

**VISTA** la nota n. 65 del 17 giugno 2015, con la quale l'Unione dei Comuni Ibleide - nel fornire la documentazione integrativa necessaria a rendicontare il contributo di cui al citato D.A. n. 914 del 29 novembre 2010 - ha presentato l'istanza per la riassegnazione del medesimo, ai sensi del richiamato comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 10933 del 14 luglio 2016 con la quale il Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle Funzioni" ha rappresentato la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare all'Unione dei Comuni Ibleide l'importo massimo di 144.263,02 euro, pari al 80% delle spese sostenute ed effettivamente liquidate a valere sul contributo finanziato nell'anno 2009 (180.328,77 euro);

**VISTA** l'annotazione, posta in calce alla relazione n. 10933/2016 il 19 luglio 2016, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato la riassegnazione del contributo di cui riparto disposto con il D.A. n. 914 del 29 novembre 2010, per l'importo di 144.263,02 euro;

**VISTA** la nota prot. n. 1285 del 26 gennaio 2017 con la quale il Servizio 4, a seguito della predetta autorizzazione assessoriale, ha relazionato in merito alla conclusione del procedimento relativo alla riassegnazione all'Unione dei Comuni Ibleide, previa formale revoca del contributo di cui al riparto disposto con il D.A. n. 914 del 29 novembre 2010, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che è necessario procedere alla revoca del contributo di € 166.437,72 concesso all'Unione dei Comuni Ibleide in conformità al D.A. n. 914 del 29 novembre 2010, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della presentazione del relativo rendiconto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione all'Unione dei Comuni Ibleide del contributo di cui al riparto disposto con il D.A. n. 914 del 29 novembre 2010 per l'importo di 144.263,02 euro, come autorizzato dal competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica;

**RITENUTO** di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 166.437,72 concesso a seguito del riparto disposto con il D.A. n. 914 del 29 novembre 2010 e destinato alla promozione, alla gestione ed alla realizzazione di forme associative e di cooperazione tra enti locali;

**RITENUTO**, altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione all'Unione dei Comuni Ibleide dell'importo di 144.263,02 euro, a titolo di contributo, finanziato nell'anno 2009, destinato alla promozione, alla gestione ed alla realizzazione di forme associative e di cooperazione tra enti locali, disponendo contestualmente il recupero della somma 22.174,70, quale differenza tra il contributo già erogato (166.437,72 euro) e l'importo riassegnato (144.263,02 euro), nonché dei relativi interessi legali.

***Per quanto in premessa specificato***

## DECRETA

### Art. 1

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il contributo di 166.437,72 euro concesso all'Unione dei Comuni Ibleide, a seguito del riparto disposto con il D.A. n. 914 del 29 novembre 2010, per la promozione, la gestione e la realizzazione di forme associative e di cooperazione tra enti locali e rendicontato oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158, è revocato.

### Art. 2

Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, all'Unione dei Comuni Ibleide è riassegnato l'importo di 144.263,02 euro, quale somma effettivamente spesa ed ammessa a contributo con le risorse destinate dallo Stato e dalla Regione nell'anno 2009 per la promozione, la gestione e la realizzazione di forme associative e di cooperazione tra enti locali.

### Art. 3

E' fatto obbligo all'Unione dei Comuni Ibleide di restituire l'importo di 22.174,70 euro - pari alla differenza tra quanto erogato (166.437,72 euro) e l'80% delle spese sostenute ed effettivamente liquidate a valere sul contributo finanziato nell'anno 2009 (144.263,02 euro) - nonché gli interessi legali maturati dalla data di prelevamento della stessa dai relativi sottoconti di tesoreria regionale alla data del provvedimento di liquidazione del contributo assegnato per l'anno 2010 con il D.D.G. n. 131 del 30 luglio 2012 e, cautelativamente, non erogato, nelle more delle verifiche in ordine alla corretta rendicontazione delle somme erogate a seguito del D.A n. 914 del 28 novembre 2010.

### Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* (pagina riservata a "*Concessione e attribuzione di vantaggi economici*") che costituisce condizione legale del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

### Art. 5

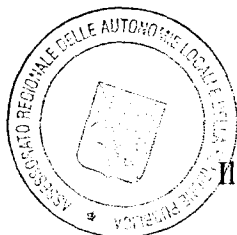
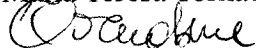
In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

### Art. 6

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 01-02-2014

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale  
Giuseppe Morale

